



CONTRATTO INTEGRATIVO GRUPPO BCC ICCREA

IL BICCHIERE MEZZO PIENO OOOO ????

Dopo 18 giornate di incontri per la trattativa sul Contratto Integrativo del Gruppo Iccrea, è giunto il momento di fare delle considerazioni e valutazioni che possano portare ad una svolta più incisiva del percorso.

Le materie sul tavolo sono sostanzialmente tre - ***Ticket Pasto, Welfare e Mobilità*** - che vanno ad aggiungersi a quanto già definito con l'accordo sul Valore di Produttività aziendale (VPA, ex PDR) e quello sul Lavoro Agile.

La situazione attuale potrebbe essere definita **BICCHIERE MEZZO PIENO**

Ticket pasto con valore da definire tra € 9 e € 9,30

Pacchetto Welfare:

- Coperture odontoiatriche € 300,00
- Check up biennale € 400,00
- Contributo figli a carico al Fondo Pensione (costo complessivo stimato € 500.000,00)
- Polizza caso morte ed Invalidità Permanente da Malattia: € 270,00/300,00
- Copertura Kasko utilizzo auto privata per ragioni di servizio
- Coperture parificate, nelle polizze caso morte ed invalidità permanente per infortunio, tra i massimali delle Aree professionali e dei Quadri direttivi

Mobilità: (proposta oggi sul tavolo, attualmente non condivisa con le Organizzazioni Sindacali) indennità per trasferimenti oltre i 50 km dalla propria residenza con importo a chilometro.

Tutto questo, salvaguardando i colleghi che attualmente hanno situazioni di miglior favore.

La trattativa in corso trova complicazioni e poca lungimiranza per l'impostazione di alcuni che fanno prevalere campanilismi e scelte minoritarie, sviluppate nei 15 contratti integrativi regionali ed aziendali.

Tale impostazione ha impedito di fare passi in avanti significativi e concreti per la costruzione di un quadro generale, che sicuramente, in una fase iniziale, non potrà ottemperare a tutte le singole particolari differenze espresse nei 35 anni di trattative integrative regionali e aziendali.

È di tutta evidenza che le ipotesi sul tavolo assegnano alla stragrande maggioranza dei 22.500 lavoratrici e lavoratori del Gruppo Iccrea un considerevole incremento economico e di prestazioni welfare, per un costo complessivo del Gruppo superiore ai 35 milioni di Euro, che corrispondono ad un valore pro-capite medio superiore ai € 1.000,00.





Chi contrariamente vede il**BICCHIERE MEZZO VUOTO**....

rischia di consegnare alle lavoratrici ed ai lavoratori del Gruppo Iccrea i contratti integrativi attualmente esistenti, con le loro “straordinarie specificità”, e di subire una situazione dove verrebbero assegnati:

- Ticket senza modifiche;
- Nessuna copertura odontoiatrica;
- Nessun check up;
- Nessuna polizza Kasko;
- Nessun contributo al Fondo Pensione per i figli;
- Nessuna copertura caso morte/invalidità permanente da malattia e massimali ancora differenziati nelle polizze caso morte/invalidità permanente da infortunio;
- Mobilità territoriale senza indennità.

Come lavoratrici e lavoratori del Gruppo Iccrea non possiamo permetterci di rinunciare ad una partita così importante, con la consapevolezza che questo è il primo step di un percorso che porterà ad un impianto normativo ed economico organico, diverso dal passato ma di maggior favore complessivo per tutti.

Questo contratto Integrativo si deve chiudere necessariamente in tempi certi ed esigibili senza interferire con l'avvio del prossimo negoziato sul rinnovo del CCNL.

Come lavoratrici e lavoratori delle Banche di Credito Cooperativo, non possiamo permetterci di rimandare l'adeguamento salariale richiesto di € 435,00 e le tutele normative introdotte.

Il momento richiede visione complessiva e lungimirante nell'interesse di TUTTI i 22.500 lavoratrici e lavoratori del Gruppo Iccrea, nessuno escluso.

Roma, 01.03.2024

COORDINAMENTO FABI GRUPPO BCC ICCREA

